Comunicato stampa

**Je t’Aime**

**L’arte contro la violenza sulle donne**

16 marzo al 13 aprile 2024

Palazzo Ducale, Sala Dogana, Genova

Opening 16 marzo ore 19.00

a cura di Virginia Monteverde

Saluti istituzionali dell’Assessore alle Pari Opportunità Francesca Corso

**Sabato 16 marzo** a Genova, nella Sala Dogana di Palazzo Ducale, Art Commission Aps presenta

***Je t'aime***, la rassegna d’arte contemporanea che si pone l'obiettivo di una forte testimonianza artistica contro la violenza sulle donne. "*Il tratto distintivo di Je t'aime* - spiega **Virginia Monteverde**, ideatrice e curatrice della rassegna - *è la mostra, una mostra collettiva che presenta opere di soli artisti uomini, a sottolineare l'impegno e la determinazione di chi condanna una violenza "di genere" che non può e non deve appartenere alla nostra civiltà* ". Per rispondere quindi a una necessità morale e civile, resa impellente dai ripetuti e tragici fatti di cronaca, Monteverde ha chiamato otto artisti, provenienti da città italiane e estere, per dare vita alla seconda edizione di una una mostra presentata per la prima volta nel 2016, "*nella convizione* - ribadisce la curatrice - *che oggi più che mai l*’*arte può venirci in soccorso quando le parole non bastano*”.

Gli artisti con la loro peculiare capacità espressiva daranno origine a una mostra fuori dai soliti schemi: uomini che parlano agli uomini e dicono no alla violenza sulle donne, che denunciano i comportamenti violenti di genere, perché parole come stupro, violenza, femminicidio non riempiano più le pagine dei giornali. Ma anche artisti che parlano alle donne, per dire di non tacere e non nascondere la propria sofferenza. Perché non si può morire “per amore”.

Nella mostra ***Je t’aime*** curata da Virginia Monteverde, con presentazione critica di Stefano Bigazzi, saranno esposte le opere di: **Cristian Biasci, Andreas Burger, Manuel Felisi,  Roberto Ghezzi, Alessandro La Rocca, Giuseppe Negro, Mauro Panichella, Daniele Sigalot.**

La rassegna presenta inoltre una sezione dedicata ai giovani artisti e un progetto scuola dal titolo ***Come lama di diamante*** a cura di Gloria Veronica Lavagnini, che nel suo testo di presentazione scrive - *Il diamante è un minerale rinvenibile in natura che ha la stessa composizione chimica della sgretolabile grafite ma la sua struttura compatta lo rende il materiale più duro tra tutti. È con questa definizione che aprirei al parallelismo con le vittime di violenza: composti di fragilità che, nell'atto di cambiare il loro status, scatenano la forza più tagliente tra tutte.*

Gli artisti di questa sezione sono: **Riccardo Garolla, Maurizio Pometti, Federico Orlando, Cactus Production.**

Per il progetto scuola, hanno partecipato le classi quarte di Tecnico Grafico Audio Video, e Tecnico Operatore Vendite, della **Fondazione G. Castellini**, di Como e le classi 5B e 5C di Grafica e Comunicazione dell’ **I.S.I.S.S. Don Lorenzo Milani**, di Tradate (VA).

Durante il mese della mostra saranno presentati quattro eventi:

**Sabato 23 marzo** alle 18.30 ***Le parole per dirlo*,** reading di poesia con: **Claudio Pozzani, Paolo Piccardo, Matteo Aldo Maria Rossi**

**Sabato 6 aprile** alle 18.30, ***Ancora Viva*,** azione performativa di e con **Franca Fioravanti,** con la collaborazione di Marco Romei, Carla Magnan, Luisa Stagnaro

**Sabato 13 aprile** alle 18.00 in occasione del finissage della mostra, sarà possibile assistere a  ***Il tempo che segue: Quadri senza cornice,*** lettura in movimento di e con Nicoletta Vaccamorta. Dallo spettacolo omonimo di Compagnia Filò tratto dal testo “Smettila di camminarmi addosso” di Claudia Priano.

Alle 19.00 il pubblico potrà partecipare attivamente a un’esperienza sonora immersiva, ***La rana bollita,*** con in voce**Gianluca Bottoni,** tratta da “On the Variation of Reflex Excitability in the Frog induced by changes of Temperature.1882” di William Thompson Sedgwick.

**Info e orari**

da martedì a sabato - 15.00 -19.00

domenica - 11.00 - 19.00 - artcommission.genova@gmail.com

